



IPAZIA. LA NOTA PIÙ ALTA

Dall'1 febbraio 2013 in scena al Teatro OSCAR la filosofa e matematica del IV secolo d.C.

Dopo il successo della precedente stagione, torna **IPAZIA. LA NOTA PIÙ ALTA**, uno spettacolo ideato da Maria Eugenia D'Aquino all'interno del **Progetto ScienzaInScena e DonneTeatroDiritti**, dedicato alla filosofa, matematica e astronoma Ipazia, vissuta nel IV secolo dopo Cristo ad Alessandria d'Egitto. Al **Teatro OSCAR dall'1 al 10 febbraio** 2013 la drammaturgia di Tommaso Urselli, la regia di Valentina Colorni e l'interpretazione di Maria Eugenia D'Aquino ci accompagnano nella riscoperta della figura di questa donna e del suo cammino di conoscenza cancellato dal palcoscenico della vita e della storia con feroce determinazione.

Anno 2415. Una grande biblioteca, un immenso archivio, un anfratto spazio-temporale in cui misteriosamente sono stati custoditi i cinquecentomila volumi del Museo di Alessandria, la biblioteca più grande del mondo, dove un incendio rischiava di distruggere l'immensa mole di conoscenza custodita. La protagonista, una delle *Ipazie possibili*, agisce in questo archivio d'informazioni che diviene il suo personale teatro: prendono corpo, voci, personaggi ed episodi in una narrazione per frammenti che procede non secondo una logica temporale.

L'Ipazia storica era una filosofa neoplatonica, seguace di Plotino. Poco si sa delle sue opere e della sua vita, se non che trovò la morte, il suo corpo, scorticato e smembrato, bruciato su un rogo per mano di chi non ne apprezzava la sete di conoscenza. La sua figura ha continuato a risuonare ed è giunta fino a noi ispirando poeti di ogni tempo. "Le loro voci saranno guida in questo viaggio – suggerisce Tommaso Urselli drammaturgo - insieme a una delle possibili interpretazioni del suo nome, Ipazia: la nota più alta della scala musicale greca". "La musica composta per lo spettacolo -spiega il compositore Maurizio Pisati - è qui una ricerca parallela che tocca anche zone inudibili, percorre le regioni estreme delle onde sonore dove abita la nota più acuta, lontana dai suoni che in contrappunto rotolano sul palcoscenico, gravi e sperduti".

Teatro Oscar

Dall'1 al 10 febbraio 2013

Progetto DonneTeatroDiritti - ScienzaInScena

IPAZIA. LA NOTA PIÙ ALTA

Ideazione Maria Eugenia D'Aquino

Regia Valentina Colorni

Drammaturgia Tommaso Urselli

Con Maria Eugenia D'Aquino

Musica originale ***Ai limiti dell'aria*** di Maurizio Pisati

Spazio scenico Andrea Ricci

Luci Emanuele Cavalcanti

Costumi Mirella Salvischiani e Alessandro Aresu

Assistente alla regia Claudia Galli

Supporto scientifico: Tullia Norando, Paola Magnaghi - Politecnico di Milano, Stefano Sandrelli - INAF Osservatorio

Astronomico di Brera

Produzione PACTA . dei Teatri

Spettacolo inserito nell'abbonamento 'Invito a Teatro'

Il Progetto DonneTeatroDiritti

Il progetto speciale **DonneTeatroDiritti (DtD)**, ideato da Annig Raimondi, giunge quest'anno **alla sua 4° edizione**. Un progetto di rete, artistico e sociale, che parla di diritti e libertà e che quest'anno sviluppa il discorso *Tra Palcoscenico e Potere al femminile*, nei secoli: come il Potere ha influito sulla vita (intesa sia come 'vissuto', ma anche come palcoscenico propagandistico) e sulle opere di donne-autrici, militanti o comunque impegnate, scrittrici, artiste o studiose. A chiudere il Progetto seguirà lo spettacolo **TEODORA - dal 20 al 22 marzo 2013**.

Il **Progetto DonneTeatroDiritti (DtD)** è creato in collaborazione con ScenAperta, Compagnia Tra un atto e l'altro, Farneto Teatro, Fondazione Cineteca Italiana, Associazione Chico Medes, CETEC (Centro Europeo Teatro e Carcere).

Il Progetto ScienzaInScena

Nato nel 2002 da un'intuizione di Maria Eugenia D'Aquino, con la regista Valentina Colorni, il drammaturgo Riccardo Mini e il prof. Alberto Colorni, il progetto **ScienzaInScena** di **PACTA . dei Teatri** si propone di diffondere la cultura scientifica con gli strumenti della cultura umanistica, il linguaggio dell'arte, il teatro. Il Progetto è creato in collaborazione con Politecnico di Milano, Effediesse, Università di Torino, INAF – Osservatorio Astronomico di Brera.

INFO:

Teatro Oscar, Via Lattanzio 58, 20137 Milano

MM3 - Staz. Lodi T.I.B.B. | Tram: linea 16 Fermata Tito Livio - Lattanzio | Filobus: linea 92 - Fermata Umbria – Comelico

Informazioni: tel: 02.36503740 | sito web: www.pacta.org | e-mail: biglietteria@pacta.org - infoteatro@pacta.org

Orari spettacoli: MART-SAB 21 | DOM ore 17

Orari biglietteria: LUN-SAB: 16.00-19.00 e 19.30-21.00 | DOM dalle 15.30 a inizio spettacolo

Costo biglietti: Intero €24 | Ridotto e Convenzioni €18 | Under 25/Over 60 €12 | CRAL e gruppi €10 (min 10 persone) | Prevendita €1,50 – **ABBONAMENTI: OSCAR 9 spettacoli 80,00€ - CARD AMICI DI PACTA 5 spettacoli a 55,00€ - CARTA TANDEM, dedicata alle coppie, 2 ingressi a 2 spettacoli a 38,00€**

Ufficio stampa per PACTA . dei Teatri

iagostudio

Giulia Colombo cell. 338.4737984 – e-mail: giuliaiagostudio@gmail.com

APPUNTAMENTI INTORNO A IPAZIA

Incontro

Teatro Oscar - Via Lattanzio 58, 20137 Milano

3 febbraio 2013, ore 18.00 - METAMORFOSI DI UN MARTIRIO

con **Giuseppe Girgenti**, filosofo, ricercatore all'Università San Raffaele, **Valentina Colorni**, **Tommaso Urselli**

Lecture a cura di **Maria Eugenia D'Aquino** e **Alessandro Pazzi**

Una città, Alessandria d'Egitto. Un'epoca, IV sec dopo Cristo. Due donne, Ipazia e Santa Caterina. Due martiri. Quale delle due non è mai esistita? Due facce della stessa medaglia? Ad avanzare ipotesi su questo mistero della Storia ci guida il filosofo Giuseppe Girgenti.

Intervengono Tommaso Urselli autore e Valentina Colorni regista di IPAZIA.LA NOTA PIÙ ALTA.

Incontro

Teatro Oscar - Via Lattanzio 58, 20137 Milano

10 febbraio 2013, ore 18.00 - PROTAGONISTE DI DIRITTO

con **Ileana Alesso**, avvocato, **Caterina Della Torre**, giornalista, **Maria Eugenia D'Aquino** e **Annig Raimondi**

Una donna avvocato, autrice del libro *Quinto Stato*, una giornalista, esperta di donne e multimedialità ripercorrono un secolo di storie di donne, leggi e conquiste e si interrogano con il pubblico sul lungo percorso ancora da compiere. Introduce Annig Raimondi che, con Maria Eugenia D'Aquino, leggerà alcuni brani significativi di questo appassionante cammino.